



Foto Marco Rizzini  
[www.marcorizzini.com](http://www.marcorizzini.com)

# Salute di genere tra medicina e società

## I Professionisti Sanitari e la Violenza Domestica e Sessuale

Dott.ssa Roberta Capucci  
Clinica Ostetrica  
Direttore Prof. F. Vesce

- La voce “**femmina**” viene spiegata così:  
essere umano di sesso femminile, spesso con  
valore spregiativo
- Quindi “**femmina**” = nulla sociale. Insomma non  
si tratta dell’omicidio di una persona di sesso  
femminile, a cui possono essere riconosciute  
aggravanti individuali, ma di un delitto che trova i  
suoi profondi motivi in una cultura dura a  
rinnovarsi.

Questa la testimonianza di Artemisia al processo, secondo le cronache dell'epoca:



Susanna e i vecchioni, 1610,  
collezione Schönborn,  
Pommersfelden

*« Serrò la camera a chiave e dopo serrata mi buttò su la sponda del letto dandomi con una mano sul petto, mi mise un ginocchio fra le cosce ch'io non potessi serrarle et alzatomì li panni, che ci fece grandissima fatica per alzarmeli, mi mise una mano con un fazzoletto alla gola et alla bocca acciò non gridassi e le mani quali prima mi teneva con l'altra mano mi le lasciò, havendo esso prima messo tutti doi li ginocchi tra le mie gambe et appuntendomi il membro alla natura cominciò a spingere e lo mise dentro. E li sgraffignai il viso e li strappai li capelli et avanti che lo mettesse dentro anco gli detti una stretta al membro che gli ne levai anco un pezzo di carne »*

(Eva Menzio (a cura di), *Artemisia Gentileschi, Lettere precedute da Atti di un processo di stupro*, Milano, 2004)

# **IPAZIA D'ALESSANDRIA**



**grande filosofa e scienziata  
del IV-V secolo d.C.**

**LA SUA CULTURA UMILIO' IL MONDO MASCHILE. E IL VESCOVO DISSE: "SIA LAPIDATA A MORTE"**

La violenza contro le donne e i minori è sempre più frequente e ha effetti devastanti sulle vittime e su tutta la comunità.

- La violenza domestica sulle donne è una violazione diffusa dei diritti umani, con conseguenze di lungo termine sulla salute fisica e mentale di coloro che la subiscono e dei loro figli.
- Secondo recenti statistiche di diversi Paesi tra cui Gran Bretagna e Italia, la diffusione della violenza domestica tocca circa il 30% della popolazione (numeri che hanno bisogno di un riscontro istituzionale).

- I servizi sanitari rappresentano una risorsa cruciale per le vittime e possono svolgere un ruolo determinante nella
- Prevenzione del fenomeno
- Individuazione precoce dei segnali della violenza
- Identificazione dei danni psicofisici
- Offerta di una rete di sostegno

- La conoscenza del contesto attuale rappresenta una premessa utile allo sviluppo di strategie efficaci nel prevenire la violenza domestica e nel ridurre i suoi effetti sulla salute fisica e psicologica delle donne e al tempo stesso utile a favorire una maggiore apertura delle donne verso le istituzioni.

	Immediate	Medium-long-term	
<i>Physical</i>	Physical injuries Hemorrhage and shock		<b>Direct</b>
		Wound infections Urine retention or incontinence UTI Disability Back pain	Chronic pain syndrome Irritable bowel syndrome Gastrointestinal disorders Fibromyalgia Poor health
<i>Reproductive</i>	Genito-anal trauma	Dysmenorrhea Dyspareunia Fistules	<b>Direct</b>
		Abortion STIs HIV/AIDS	Unintended pregnancies Infertility Pelvic inflammatory disease Complications in child birth Neonatal deaths Maternal deaths

\*Health consequences of sexual violence against women. Ruxana Jina et al

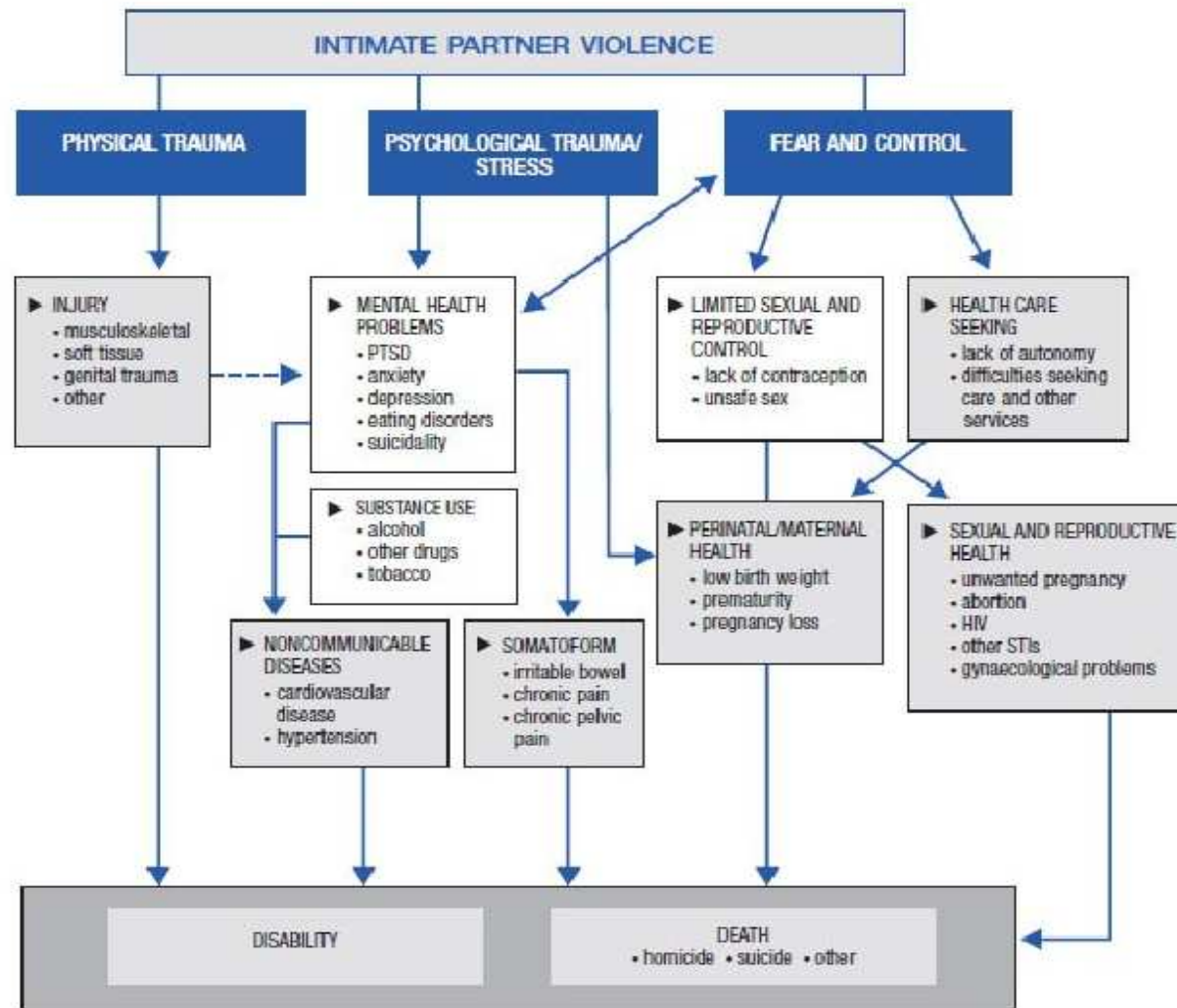
<b>Psychological</b>	Sleeping difficulties	Post traumatic stress disorder	<b>Direct</b>
	Increased anxiety	Depression	
	Depression	Self harming	

		practices e.g. cutting, anorexia Suicidal tendencies Risky behavior	<b>Direct</b>
		Sexual dysfunction	

<b>Health behaviours</b>			<b>Direct</b>
		Smoking, alcohol and drug use Risky sexual behaviour Eating disorders	<b>Indirect</b>

<b>Fatal</b>	Homicide		<b>Direct</b>
		Suicide	
			Maternal mortality AIDS-related deaths

# LE RIPERCUSSIONI SULLA SALUTE DELLA VIOLENZA DOMESTICA E DELLA VIOLENZA SESSUALE OCCASIONALE



There are multiple pathways through which intimate partner violence can lead to adverse health outcomes. This figure highlights three key mechanisms and pathways that can explain many of these outcomes. Mental health problems and substance use might result directly from any of the three mechanisms, which might, in turn, increase health risks. However, mental health problems and substance use are not necessarily a precondition for subsequent health effects, and will not always lie in the pathway to adverse health.

# VIOLENCE AGAINST WOMEN: HEALTH IMPACT

Women exposed to intimate partner violence are →


## Mental Health

**TWICE**   
as likely to experience depression

**ALMOST  
TWICE**   
as likely to have alcohol use disorders

## Sexual and Reproductive Health

**16%**   
more likely to have a low  
birth-weight baby

**1.5 TIMES**   
more likely to acquire HIV and 1.5 times  
more likely to contract syphilis infection,  
chlamydia or gonorrhoea

## Death and Injury

**42%**   
of women who have experienced  
physical or sexual violence at the  
hands of a partner have  
experienced injuries as a result

**38%**   
of all murders of women globally  
were reported as being committed  
by their intimate partners

- Convenzione di Istanbul 2011
- Regione-ANCI-UPI-Associazioni terzo Settore 2000
- Legge Regionale n° 2 del 2003 Protocollo tra
- Il piano Socio-Sanitario della Regione Emilia-Romagna 2008-2010
- Indicazioni attuative biennio 2013-2014 della Regione Emilia-Romagna (alla voce Obiettivi di benessere sociale)

- Le misure previste dalla Convenzione di Istanbul e riprese dalle Linee di Indirizzo Regionali, possono essere riassunte nelle cosiddette 3 P
- **PREVENIRE** la violenza
- **PROTEGGERE** le vittime
- **PUNIRE** i colpevoli

# ***Linee guida "Accoglienza e trattamento delle donne vittime di violenza"***

Protocollo condiviso interistituzionale  
Firmato in data 21/11/12

Gruppo di redazione:

.....  
**Dott.ssa Paola M. Antonioli<sup>a</sup>, Prof. Francesco Maria Avato<sup>\*\*</sup>, Dott.ssa Chiara Benvenuti<sup>o</sup>, Dott.ssa Ombretta Canella<sup>oo</sup>, Dott.ssa Roberta Capucci<sup>\*\*\*</sup>, Dott. Gianni Carandina<sup>o</sup>, Dott. Ermes Carlini<sup>a</sup>, Dott.ssa Paola Castagnotto<sup>ooo</sup>, Dott. Alessandro Chiarelli, Dott.ssa Rosamaria Gaudio<sup>\*\*</sup>, Dott. Roberto Melandri<sup>a</sup>, Prof. Alfredo Patella<sup>\*\*\*</sup>, Dott.ssa Leda Rossi<sup>^</sup> ;**

Studio in corso  
presso l'Azienda Ospedaliero-Universitaria  
Sant'Anna Ferrara

“La violenza contro le donne è forse la violazione dei diritti umani più vergognosa. Essa non conosce confini né geografia, cultura o ricchezza. Fintanto che continuerà, non potremo pretendere di aver compiuto dei reali progressi verso l’uguaglianza, lo sviluppo e la pace.”

8 marzo 1993 Kofi Annan

“Donne e bambine continuano a subire discriminazioni e violenze inaccettabili, spesso per mano del compagno o dei parenti. In casa e a scuola, al lavoro e nella comunità, essere donna vuol dire troppo spesso essere vulnerabile”

8 marzo 2011 BAN KI - MOOON



**GRAZIE .....**  
**BUON 8 MARZO A TUTTE!!!**

**Conseguenze della violenza da parte del partner**

sulla salute

**Fisiche**

- Lesioni addominali
- Lividi e frustate
- Fratture
- Lacerazioni e abrasioni
- Disabilità
- Danni oculari
- Funzione fisica ridotta
- Fibromialgie
- Sindromi da dolore cronico
- Disturbi gastrointestinali

**Conseguenze della violenza sessuale**

(in età adulta o minore) sulla salute

**Sessuali e riproduttive**

- Disturbi ginecologici
- Sterilità
- Malattia infiammatoria pelvica
- Complicazioni della gravidanza/aborto spontaneo
- Disfunzioni sessuali
- Malattie a trasmissione sessuale, compreso HIV/AIDS
- Aborto in condizioni di rischio
- Gravidanze indesiderate